

Giornata autismo, a Milano una stanza assistita per i bambini: cos'è e come funziona

LINK: <https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/giornata-autismo-stanza-assistita-come-funziona-ubi75p98>

Giornata autismo, a Milano una stanza assistita per i bambini: cos'è e come funziona. Realizzata presso l'Unità di Neuropsichiatria e riabilitazione dell'IRCCS **Santa Maria Nascente**, consentirà di osservare i piccoli durante il gioco. In Lombardia 1.600 nuovi casi l'anno, in maggioranza maschi un bambino con disturbo dello spettro autistico. Per approfondire: Articolo: Giornata mondiale dell'autismo, a Milano restaurato il murale Blu Wall: 'Importante per costruire maggiore consapevolezza'. Articolo: Il boom dell'autismo in Lombardia. Allarme degli esperti: "Ogni anno 1.600 nuove diagnosi". Articolo: Autistico e 'parcheggiato' da sei mesi in Psichiatria: 'Mio figlio non è abbastanza disabile per un posto in comunità'. Un stanza tecnologicamente assistita per l'osservazione dei bambini durante il gioco consentirà una diagnosi precoce e una presa in carico tempestiva dei piccoli con disturbi dello spettro autistico (ASD). L'innovativo allestimento, annunciato dalla **Fondazione Don Gnocchi** oggi, nella Giornata della consapevolezza

sull'autismo, verrà inaugurato il 17 aprile presso l'Unità di Neuropsichiatria e riabilitazione dell'età evolutiva dell'IRCCS **Santa Maria Nascente** di Milano. La stanza, realizzata grazie al sostegno dell'Associazione Paolo Zorzi per le Neuroscienze onlus, consentirà l'osservazione delle attività di gioco e riabilitative in tempo reale. Come funziona la stanza assistita. Grazie alla presenza di telecamere, sensori di movimento, microfoni e uno specchio unidirezionale sarà possibile lavorare anche con i genitori per aiutarli a comprendere i momenti della seduta e i segnali che il bambino manda. La strumentazione tecnologica renderà inoltre possibile acquisire registrazioni audio/video per analisi sulla posizione nello spazio dei segmenti corporei, la direzione dello sguardo e altre misure relative alla mimica facciale e alla posizione del corpo, senza interferire nella attività di gioco dei bambini e il lavoro clinico-riabilitativo. Questi dati saranno molto utili sia in ambito clinico diagnostico e di impostazione del trattamento riabilitativo sia

in ambito di ricerca scientifica. I numeri: 1600 nuove diagnosi l'anno. Più colpiti i maschi. In Lombardia sono 1.600 le nuove diagnosi di disturbi dello spettro autistico (in pratica 134 nuove diagnosi al mese) formulate all'anno, molte di queste arrivano già tra i 18 e i 24 mesi. A livello nazionale il dato è più elevato: i nuovi casi arrivano a circa 5.000, in media 14 al giorno. Non bastasse, i tempi di attesa per accedere ai percorsi di cura sono mediamente di due anni. Secondo il Ministero della salute, in Italia un bambino su 77 (età 7-9 anni) presenta un disturbo dello spettro autistico con una prevalenza maggiore nei maschi: i maschi sono 4,4 volte in più rispetto alle femmine. I progetti per bimbi con diagnosi ASD. Sono due i progetti di ricerca in corso, in collaborazione con il Politecnico di Milano: il primo «ERISIBS» (Early Recognition and intervention in Siblings at High-risk for Neurodevelopmental disorder) volto alla presa in carico precoce di bambini di pochi mesi, fratellini o sorelline di bambini con

autismo, e il secondo «RISCALE »(Interactive mirroring Games with sOcial robot -IOGIOCO- and Robotic system adapted Into a clinical Scale) per favorire nei bambini autistici sotto i 6 anni l'uso dei gesti comunicativi grazie a uno speciale robottino umanoide. Il sostegno dell'Associazione Paolo Zorzi per le Neuroscienze Onlus supporta l'attività di ricerca che si svolge all'interno d e l l ' U n i t à d i Neuropsichiatria infantile, dove sono in carico riabilitativo ambulatoriale più di un centinaio di bambini con diagnosi di ASD ed è attiva una equipe multidisciplinare - formata da medici neuropsichiatri, psicologi, psicomotricisti, logopedisti, fisioterapisti - e dedicata alla diagnosi precoce e alla presa in carico tempestiva del bambino piccolo con ASD. Lo studio: 'Più casi a livello globale' "Un recente studio sulla rivista Autism research ha analizzato i risultati di prevalenza nei lavori pubblicati nella letteratura scientifica e ha rilevato un aumento della prevalenza dell'autismo a livello globale - spiega Anna Cavallini, responsabile del dipartimento di neuropsichiatria infantile della **Fondazione Don Gnocchi** di Milano -. Secondo gli autori questo

riflette gli effetti combinati di più fattori, tra cui l'aumento della consapevolezza della società rispetto ai disturbi dello spettro autistico e della risposta della salute pubblica a livello globale, i progressi nell'identificazione e nella definizione dei casi e un aumento della capacità di identificare e affrontare i problemi sociali e di salute pubblica. È ancora prematuro ipotizzare che ci sia un incremento della prevalenza dovuto a fattori di rischio correlati che aumentano la probabilità di sviluppare l'autismo; è necessario, infatti, effettuare degli studi con popolazioni più numerose, che utilizzino gli stessi criteri per la diagnosi e gli stessi metodi per identificare i casi nelle diverse regioni del mondo nel corso del tempo". è arrivato su WhatsApp Per ricevere le notizie selezionate dalla redazione in modo semplice e sicuro ISCRIVITI © Riproduzione riservata